

## L'iniziativa Gianotti: questo è il più grande evento del suo genere in Italia

# Camminare, torna il Festival

## Kermesse di tre giorni: spettacoli, concerti e letture

**BOLZANO** — Tre giornate completamente dedicate al cammino: è il Festival del camminare, che si svolgerà dal 23 al 25 maggio a Bolzano e ospiterà circa 50 eventi tra camminate, escursioni, incontri, concerti, dibattiti, spettacoli e tanto altro, tutti accumulati da un unico grande denominatore: camminare cambia la vita, fa bene alla salute e aiuta a pensare.

«Questo festival è l'evento dedicato al camminare più importante d'Italia» sostiene Luca Gianotti, guida di montagna, scrittore, fondatore della Compagnia dei Cammini, ma soprattutto direttore artistico del festival. «La cultura del camminare sta crescendo sia in Italia che all'estero. In un mondo come il nostro dove vince quasi sempre lo stress, camminare significa riscoprire la calma e vivere le emozioni della città in un modo diverso» ha proseguito Gianotti.

Della stessa opinione anche Dado Duzzi, che ha sottolineato il potenziale turistico dell'evento: «Il turista camminando può non solo scoprire la città con calma e tranquillità, ma anche mescolarsi alla cittadinanza provando l'emozione di vivere nel posto. È un turismo sicuramente in crescita».

L'iniziativa è nata all'interno del percorso «A piedi per Bolzano», promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani del Comune di Bolzano, un progetto innovativo che «Bolzano - Città laboratorio del benessere» intende proporre ai propri cittadini per avere strumenti nuovi per camminare la città.

Tra gli ospiti segnaliamo il concerto di Eugenio Bennato il 24 maggio alle 21 presso l'Auditorium Haydn. Il 23 maggio alle 22.30 presso il Teatro Rainerum ci sarà anche una prima assoluta: «L'Alfabeto delle orme», il reading spettacolo dello

scrittore Wu Ming 2 accompagnato per l'occasione dal gruppo rock Frida X, oppure, sempre venerdì 23 presso il Teatro Rainerum ma alle 18.30 si avrà l'occasione di assistere al reading «Emilio Comici Blues» di Wu Ming 1. Non mancheranno le iniziative a carattere internazionale come il concerto di musica errante dal mediterraneo alla Persia dei Café Loti.

Camminare è anche un'attività amica della filosofia, si potrebbero citare tantissimi esempi, da Nietzsche che invitava a «star seduti il meno possibile, non fidarsi dei pensieri che non sono nati all'aria aperta e in movimento», a Kant che non rinunciava per nulla al mondo alla sua camminata quotidiana delle cinque. Non

potevano mancare quindi gli incontri filosofici, come le conferenze e i laboratori in cammino con la filosofa francese Edith de la Héronnière, sabato 24 maggio alle 18.30 in Comune.

E ancora, moltissimi ospiti tra cui lo scrittore Antonio Moresco, lo psicologo Andrea Bocconi o l'attore svizzero Markus Zohner, oltre alle numerose attività dedicate ai bambini con

Massimo Montanari e i suoi asinelli in cammino per la città.

Sono tante le camminate in gruppo, più o meno lunghe, a cui si potrà partecipare, ma i posti sono quasi tutti esauriti. Rimane ancora qualche posto per una camminata post-festival: la staffetta della lentezza dal 26 maggio al 20 giugno lungo la Via Romea germanica, la Via Ghibellina e la Via Sanese, che unirà Bolzano a un altro festival del camminare, quello della Viandanza di Monteriggioni, con cui, oltre che con Ciclomundi di Portogruaro, il festival di Bolzano ha allacciato quest'anno un gemellaggio.

**Rosanna Oliveri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione in municipio

